

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

POSTA PEC

Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. divisione
Keope
atlasconcorde@pec.confindustriamodena.com

e p.c.
Arpae SAC – Reggio Emilia
aooe@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, del progetto di “proposta di incremento produttivo presso il proprio stabilimento di Casalgrande (RE)” - proposto da Ceramiche Atlas Concorde S.p.a. divisione Keope- [Fasc. 1311/24/2022] - Richiesta integrazioni

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2022.0386600 del 19 aprile 2022, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Con riferimento alla qualità dell'aria, a fronte di un aumento della capacità produttiva di circa il 27%, si attendono aumenti più consistenti in termini di flussi emissivi giornalieri di PM10 e NOx dai forni (emissione E9), con valori che ammontano a circa il +36% di emissioni, come si può calcolare dai dati indicati. In considerazione della collocazione del Comune di Casalgrande in un'area di superamento di PM10 e di NOx, si chiede di valutare possibili ulteriori soluzioni (es. impiantistiche tecnologiche) o ulteriori azioni/compensazioni che consentano nel complesso di ridurre gli impatti attesi sulla componente aria, con particolare riferimento soprattutto a NOx, per i quali si attende un potenziale incremento di 25,5 t/anno in termini di flusso di massa;
2. Considerato l'aumento, in termini di flussi emissivi giornalieri dai forni (emissione E9), dei parametri quali, SOV, Aldeidi, SO2, Fluoro e Piombo, si ritiene necessario un approfondimento sul carico inquinante emesso e sulle possibili azioni di riduzione/bilanciamento;
3. Con riferimento allo studio modellistico di diffusione di inquinanti e sostanze odorigene, si segnala che non si ritiene corretto escludere dalla simulazione l'emissione E58 (Linea di rettifica a secco n.3) in quanto - anche se non ancora realizzata - è già autorizzata e contribuisce a definire lo “stato di fatto” ante operam rispetto alla modifica proposta;
4. Relativamente al tema odori:
 - si osserva innanzitutto dal punto di vista metodologico che, in assenza di specifiche campagne di misura, non appare cautelativo assumere con approccio reverse modeling valori di concentrazione ai recettori pari a quelli definiti per le “soglie di accettabilità”,

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2022	24	

come invece è stato fatto nello studio modellistico proposto, semplicemente motivando tale assunzione sulla base di assenza di segnalazioni (che può avere svariate motivazioni nei diversi casi e condizioni) soprattutto se a fronte di tali assunzioni si arriva a ipotizzare valori a camino - intesi come “valore di concentrazione odorigena alla sorgente massimo ammissibile” - elevati (4000 UO/mc per l’emissione E9);

- si chiede di approfondire l’analisi, anche con dati di confronto di valori di concentrazione di odori allo stato di fatto, per valutare il potenziale impatto in termini di odori della modifica in oggetto che prevede un significativo incremento di capacità di produzione con velocizzazione della fase di cottura nel forno, e conseguente incremento di esposizione di superficie inchiostata nell’unità di tempo;
5. Con riferimento al TOOL energia, si chiede di compilare la tabella con dati coerenti a quanto indicato negli elaborati descrittivi in relazione ai consumi di energia elettrica. Si chiede di specificare a cosa è riferito il dato di energia elettrica autoprodotta da FER indicato di cui non c’è riscontro nello studio preliminare ambientale;
 6. Specificare gli interventi di eliminazione/introduzione nuova tecnologia a cui sono associati gli aumenti di consumo di energia elettrica (complessivamente circa +18%), e più in generale a quali fasi del ciclo produttivo sono associati tali aumenti a seguito della modifica in oggetto;
 7. Si chiede di valutare e relazionare circa l’opportunità, a fronte dell’aumento dei consumi di energia elettrica, di installazione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile, quale il fotovoltaico sulle coperture dello stabilimento;

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all’autorità competente di procedere all’archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 02/05/2022

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Sara Bertolini

SB: Richiesta_integrazioni_Ceramiche keope.docx